



ROTARY CLUB
BUSTO GALLARATE LEGNANO
"CASTELLANZA"



Riunione del 10 marzo 2016
Anno XXXVIII . Bollettino n. 29

Presidente: Patrizia Codecà

SERATA DEL 100%

Relatore: Dr. Alessandro Centinaio

Tema: ò A volte ritornano

**SERATA DEL 100%
À .A VOLTE RITORNANO!**



Equata tempo fa come occasione per indurre i dispersi a frequentare una volta in più; una serata che ogni Presidente da diversi anni ama riproporre così da poter far respirare anche ai meno assidui quella aria di amicizia rotariana che ben si percepisce all'interno del nostro Club. Il Presidente dell'anno 2008-2009 Guido Azario, promotore di questa iniziativa, sperava che in questo modo si innestasse un circolo virtuoso che riportasse alle ville, almeno qualche volta, le pecorelle smarrite. A voi giudicare se il tentativo è riuscito.

La riunione del 10 marzo al Ristorante del Golf, è stata davvero una serata piena di amici, come potete vedere dall'elenco, e molti degli assenti avevano comunque chiesto il recupero per altri impegni rotariani. Non un 100% ma un buon 96%: ce ne di che esserne soddisfatti!

Il Presidente Codecà ha aperto la serata con un caloroso benvenuto, i saluti, le comunicazioni rotariane e il bentornato ad Alessandro Centinaio lontano da molto tempo. Ha ricordato l'interclub del 23 marzo e l'operazione Carriere svoltasi il giorno prima.

Ha ceduto poi la parola a Luca Roveda, negli ultimi anni anima del progetto, che ha esposto i numeri dei partecipanti, ringraziando poi tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento, sia rotariani che non. Luca ha sottolineato che circa mille ragazzi, a cui non abbiamo offerto ne musica, ne divertimenti, dopo le cinque, sei ore di scuola, hanno dedicato il loro pomeriggio ad ascoltare delle persone che avrebbero parlato del loro possibile futuro nel lavoro, raccontando la realtà della vita professionale. Un modo unico e diretto di dare loro informazioni sul mondo reale che dovranno affrontare.

Ha preso poi la parola Alessandro Centinaio, che con la gola chiusa dall'emozione di tornare a casa, ci ha permesso di condividere alcune sue riflessioni. Le novità: una sede diversa dalla storica Famiglia Legnanese, il timore di non trovare più ai tavoli alcuni degli amici di sempre, tra cui in particolare Pino Bardellini, oggi Socio Onorario, un presidente donna, notizia eclatante per lui che fin dalle prime discussioni sulla ammissione della nuova metà del cielo si era dichiarato fortemente favorevole andando, come spesso fa, controcorrente per seguire i suoi sentimenti profondi ma raramente manifestati per un innato pudore di sé.



Alessandro ha continuato dicendoci che il titolo della serata era volutamente misterioso ma quello vero avrebbe dovuto essere Perché non vengo.

Tanti i motivi, più che condivisibili, che con la sua esposizione ci ha costretto a prendere in esame seriamente. Sono ancora utile al club? Ho ancora lo spirito rotariano? Sarete voi a decidere, ci dice Alessandro. A volte il tempo è così poco che ti costringe a scegliere tra il Rotary e la serata in famiglia e tendi a privilegiare quest'ultima se a casa ci stai poco. Ci ha consigliato di leggere il libro di Veltroni intitolato Ciao precisando capitolo 16 da pagina 197.

Un'altra considerazione: c'è in atto nel mondo una o meglio, più guerre armate, ma c'è anche una guerra che è sottaciuta eppure miete più vittime, quella economica che ti costringe a guardare con la massima attenzione le tue spese, anche quelle minime ed a scegliere con oculatezza quali sono indispensabili e quali no. Non è vero che non c'è lavoro, mancano i soldi ma non le opportunità, per chi sa adattarsi ed accetta di lasciare casa ed andare per il mondo. Lui, dopo essere stato nel team della FISE durante tre Olimpiadi, ha lasciato ed è diventato il responsabile sanitario per i cavalli del Longines Global Champions Tour che è la Formula Uno dei Concorsi ad Ostacoli di Equitazione: tanti VIP, tanti cavalli dal costo milionario, tanti luoghi favolosi dove svolgere le tappe del Tour e dietro tantissime persone che lavorano nell'ombra mettendoci l'anima. La Horse Ambulance è il meglio nel mondo delle cliniche mobili per animali: è dotata di medicinali di ogni tipo, laboratorio di analisi, ed apparecchi radiografici ed ecografici. Equo suo progetto, una delle sue idee nate dall'osservazione delle necessità reali, unita alla capacità di realizzare ciò che sembra impossibile solo perché ancora non è stato fatto, dalla sua incrollabile fede nel futuro ed il suo appassionato amore per gli animali, siano essi asinelli del palio di paese o superbi cavalli il cui valore potrebbe far vivere agiatamente di rendita più di una famiglia. Il suo difetto, se vogliamo chiamarlo così, è che lui si prende cura di ogni animale, senza preoccuparsi se poi sarà retribuito per il suo lavoro.



Prendersi cura dei cavalli che partecipano al Tour significa un lavoro spesso durissimo che impone a volte di restare in pista per 48 ore filate: curare che i box per il trasporto aereo siano al meglio per evitare incidenti, caricare i cavalli su gli aerei, assisterli in voli spesso lunghissimi (35 mila chilometri di voli per più di 100 ore in un anno) viaggiando ad una temperatura quasi gelida per favorire il benessere degli animali, scaricarli, uno per uno con la massima attenzione, verificarne costantemente la salute, guarirli se si

ammalano, coccolarli se sono tristi, far passare dalle varie dogane medicinali veterinari che spesso creano problemi di accettabilità a seconda del paese, superare infinite pratiche burocratiche.

Grazie alla sua esperienza Alessandro, capendone l'importanza, ha pensato che fosse necessario istituire un corso per formare ambulanzeri per il soccorso degli animali. Dopo un lavoro durato mesi e tantissime riunioni è riuscito a far decollare in LIUC un corso di formazione della durata di sei mesi dedicato agli



assistenti ai grandi animali nel quale 29 ragazzi hanno imparato a trattare gli animali in emergenza, ora sono stati aggregati alla Protezione Civile. Pensate agli animali coinvolti in una alluvione: chi sa come fare a salvarli? Questi ragazzi adesso lo sanno e Alessandro spera che per loro diventi una professione vera e non solo un atto di volontariato. Il corso si è rivelato così utile che tra un po' comincerà un altro dedicato ai piccoli animali.

Per questi motivi non era presente tra noi alle riunioni, ma lo spirito rotariano non gli manca di certo. La sua passione per gli animali e il loro benessere, il suo profondo amore per le cose fatte bene, lo spingono su strade mai praticate, spesso criticate, difficili e costose, ma che aprono la via a innovazioni fino a poco tempo prima impensabili.

In chiusura della sua chiacchierata Alessandro ci ha mostrato due filmanti. Il primo era il trailer del Longines Global Champions Tour che ne illustrava le tappe, mostrando i volti noti delle persone importanti che amano questa manifestazione e le sedi prestigiose dei concorsi. Il secondo, sulle note della canzone di Ligabue «Sono sempre i sogni a dare forma al mondo», ci ha raccontato delle persone che stanno dietro le quinte, quei fantasmi indispensabili che con il loro lavoro silenzioso rendono possibili le grandi opere. Tra loro ci sono molti italiani: li prendono perché sono disponibili, capaci di soluzioni estemporanee fino alla genialità e sanno lavorare bene in team.

Chiudendo la serata il relatore ci ha detto di riflettere sulla frase finale di Ligabue: «Sono sempre i sogni a dar forma al mondo». Alessandro sa ancora sognare come un adolescente, ma sa anche lavorare sodo tanto da riuscire talvolta a far diventare i suoi sogni realtà. Grazie a nome di tutti i soci per questa bella serata.



OPERAZIONE CARRIERE

Nel pomeriggio di mercoledì 9 marzo al Liceo G. Galilei di Legnano, è arrivata una marea di ragazzi, provenienti da 17 Istituti Scolastici Superiori della zona ed insieme ad oltre cinquanta professionisti altamente qualificati ha dato vita alla 37° edizione della «OPERAZIONE CARRIERE». I numeri esatti, che Luca Roveda ci ha enunciato, sono questi:

Istituti coinvolti 17 + 2 richieste via mail da istituti non partecipanti
 Schede distribuite a novembre 5000

Prenotazioni 1° colloquio 1207
 Studenti intervenuti 727 pari al % 60.23%

Prenotazioni 2° colloquio 704
 Studenti intervenuti 281 pari al % 39.92%

Professioni richieste 42



Professionisti Relatori 59

Un sentito grazie innanzi tutto alla prof. Ornella Ferrario, Vice Preside del Liceo Galilei per averci, come ogni anno, messo a disposizione gli spazi per gli incontri. Un grazie altrettanto caloroso a tutti i Soci, i loro familiari ed i non Soci, sia del nel nostro Club che del R.C. Parchi Alto Milanese che hanno collaborato alla buona riuscita dell'iniziativa. Un grazie particolare ai ragazzi del Rotaract Malpensa per l'impegno con cui ci hanno supportato. Sono indispensabili!

Un altro doveroso grazie di cuore a tutti i professionisti che hanno accettato di spendere gratuitamente un intero pomeriggio per dare ai giovani la possibilità di comprendere un po' meglio la realtà della professione a cui aspirano.

Ed un grazie speciale a Luca Roveda che, come ogni anno, si è speso senza limiti per la complessa e faticosa organizzazione di tutta l'operazione che parte dal mese di Luglio e si conclude in primavera.